

## Camminando nella storia

**I Sentieri della Libertà in provincia di Cuneo** è una preziosa guida nata nell'ambito del progetto europeo "La Memoria delle Alpi" che presenta una serie di proposte escursionistiche sui tracciati percorsi da partigiani e civili in fuga durante il periodo della Resistenza. La guida verrà presentata sabato 19 novembre a Scrittorincittà.

*Attraverso i Sentieri della Libertà i viandanti respirano non solo scorci di storia, ma quei valori che hanno animato la lotta di Resistenza.* Questo è quanto suggerisce il presidente dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, prof. Livio Berardo, nella presentazione di questa guida. Essa si prefigge l'intento di accompagnarci ad ascoltare, passo dopo passo, le suggestioni e i racconti del secondo conflitto mondiale, sotto forma di percorsi ad anello che si allargano dalla valle Infernotto alle Langhe e che si chiudono in pianura.

Camminando sui sentieri, si può così scoprire la nascita di una formazione partigiana garibaldina in valle Po, calcare le impronte dei rastrellamenti nazifascisti in valle Varaita, o ancora captare i sogni di una nuova Europa. Oppure meditare sul calvario degli ebrei in fuga dalla Francia nel settembre del 1943, attraverso i colli delle Finestre e del Ciriegia, per inseguire infine quell'ampio fenomeno di trasmigrazione che portò le formazioni alpine nel cuore delle Langhe. O ancora, infine, si percorrono i luoghi ancora impregnati della memoria delle battaglie di Valcasotto, di "Pasqua" in valle Pesio e dei duri rastrellamenti intervallivi fra Piemonte, Liguria e Provenza e della disperata fuga in Francia della Brigata "Rosselli", sotto il comando di Nuto Revelli.

Nanni Villani, direttore della rivista AlpiDoc e responsabile del settore sviluppo sostenibile e comunicazione del Parco Alpi Marittime ci ha aiutato ad approfondire:

### **Qual è il senso di una guida dei sentieri della libertà oggi?**

*Può rappresentare uno strumento non convenzionale di trasmissione di conoscenza della nostra storia e degli ideali che sono alla base della nostra convivenza. In altre parole: l'esperienza di una salita a piedi al Colle di Ciriegia lungo l'itinerario di fuga degli ebrei dalla Vesubié può forse più di un libro di memorie far scattare l'interesse verso quel tragico evento. Se si accende la scintilla, l'approfondimento su testi specializzati ne sarà la naturale evoluzione.*

### **Perché camminare nella storia quando tutto oggi va di corsa?**

*Perché a forza di correre i nostri cervelli dimostrano evidenti segni di carenza di ossigeno. Camminare, cogliendo gli stimoli che ci vengono dall'ambiente naturale ma anche e soprattutto storico e culturale che ci circonda, è un buon modo per recuperare una dimensione di esseri pensanti.*

### **Spesso si guarda alla montagna come maestra, come laboratorio a cielo aperto soprattutto in campo ambientale. Questa guida sembra una sfida a voler trovare sui sentieri anche insegnamenti di storia e spunti di formazione della coscienza e della sensibilità individuali...che ne dice?**

*Non sono sicuro che la montagna sia maestra. Di sicuro è un formidabile specchio: nel confronto con la montagna, ognuno di noi si confronta con sé stesso, dunque con i propri limiti, le proprie debolezze. In montagna, ce lo dimostrano tante vicende partigiane, emerge il meglio e il peggio di ogni individuo.*

### **Sono molti i giovani che percorrono questi sentieri?**

*Temo di no. Il fenomeno è generale: oggi come oggi, i giovani che frequentano la montagna e i suoi sentieri sono una minoranza sempre più circoscritta. Ma il vento fa il suo giro: sono convinto che questa situazione cambierà. Ci vorrà del tempo, ma cambierà.*

### **I sentieri della libertà in provincia di Cuneo**

*Itinerari escursionistici lungo i sentieri della II Guerra Mondiale, della Resistenza e della deportazione, a cura di Piermario Bologna  
Cuneo, 2011; +eventi edizioni - ISBN: 9788890471223, seconda edizione - € 18,00*